

CENTRO STUDI: anno tertio di *Bruno Ferraro*.

Il titolo, naturalmente, non ha alcun riferimento all'età del nostro Centro Studi ma si collega con la durata della mia esperienza al vertice di un organismo nato da una felicissima intuizione del compianto PDI ed amico Giuseppe Taranto (il cui nome abbiamo fortemente voluto che integrasse la denominazione del Centro, in ciò registrando l'altissimo consenso del Congresso di Sabaudia del 2002), dagli altri distretti stimato e rispettato per essere stato antesignano e guida della grande evoluzione del lionismo italiano.

Nel mentre mi accingo a preparare un paio di sorprese che (ne sono certo) risulteranno molto gradite ai lions del nostro distretto, vorrei ripercorrere i fatti che hanno contrappuntato il cammino del Centro nel periodo in cui è stato affidato alla mia direzione da due provvide scelte dei PDG De Sio e Palumbo.

Nel **primo anno 2002-2003** sono state realizzate le seguenti iniziative:

1. **congresso d'autunno a Civitavecchia del 23 novembre 2002** sul tema "La violenza nel mondo giovanile": il congresso è stato interamente organizzato dal Centro, che vi si è presentato scegliendo i relatori, svolgendo una relazione introduttiva con il Presidente Ferraro, presentando tre diverse mozioni a firma Ferraro, Galassi, Tonini; si è trattato di un evento di grande successo, anche per la scelta di relatori esterni e per la qualificata rappresentanza lionistica (numerosi i past governatori e di speciale rilievo la presenza della stampa scritta e parlata, nonché del PPI Pino Grimaldi);
2. **convegno di Bracciano del 26 aprile 2003** dal titolo "Incontro confronto su tematiche lionistiche": ha aperto un solco nuovo nel nostro distretto e nel MD per essere stato il primo convegno in assoluto di un Centro Studi "commissionato" da un club lions, che ha curato sia l'organizzazione che la scelta dei temi in discussione chiamando il Centro a fornire su di essi il proprio illuminato parere;
3. **la giornata del lionismo del 3 maggio 2003**, convegno a più voci nel quale il Centro è stato rappresentato anche attraverso una relazione scritta del presidente;
4. **proposta al Congresso di Sabaudia**, per l'intitolazione del Centro a Taranto, accolta dai delegati con un altissimo consenso;
5. **interventi in alcuni convegni di rilievo distrettuale sul tema di studio** "Il lionismo invecchia, come reagire?" e sul service relativo alle cellule staminali;
6. avvio e positiva definizione delle trattative con l'Università di Cassino per la realizzazione, presso la facoltà di lettere, di una **biblioteca del pensiero lionistico**, destinata a fungere come preziosa ed insostituibile memoria storica del pensiero di una grande associazione di elite come i lions;
7. **commemorazione di Giuseppe Taranto** nei club di Cortona e Roma Colosseum, il quale ultimo ha poi pubblicato e inviato a tutti i club italiani un opuscolo contenente le realizzazioni dei PDG Pirrongelli e Ferraro, nonché la prefazione del PDG Palumbo ed un intervento del PDG Antoniotti.

Nel **secondo anno 2003-04**, sotto l'impulso del DG Palumbo che ebbe a definire il Centro Studi come l'autentica università dei lions, l'attività svolta è stata particolarmente intensa, proficua ed efficace, sia per la qualità delle iniziative prese, sia per l'incidenza che esse hanno avuto nella complessiva organizzazione distrettuale ed invero:

8. per la **Biblioteca del pensiero lionistico**, dopo la firma (24 ottobre 2003) del protocollo d'intesa con l'Università di Cassino, un apposito comitato ha operato per la selezione del materiale destinato alla conservazione, mentre alla metà di maggio è stata scelta la laureata (da una commissione dell'università formata anche dallo scrivente) incaricata delle operazioni di inserimento in rete;

9. con la Presidenza del Consiglio e, in particolare, con la **commissione nazionale per le adozioni internazionali**, sono stati avviati e sono in corso ottimi rapporti che dovrebbero (potrebbero) consentire l'accesso dei club lions ai progetti di sussidiarietà destinati ad alleviare le popolazioni del terzo mondo;
10. è stato promosso, organizzato e realizzato (30 marzo 2004) il **talk show** di un'ora chiesto dal governatore per una campagna di sensibilizzazione nelle tre regioni sui problemi dell'**adozione** e dell'**affido** familiare;
11. con la partecipazione dei sei club rotary e cinque lions, 30 comuni e l'ordine forense di Velletri, è stato organizzato e realizzato un grande **convegno sulla giustizia** ad Albano Laziale (27 marzo 2004), di cui sono imminenti gli atti con la sponsorizzazione del detto comune ed i cui risultati verranno utilizzati in sede ministeriale per concreti interventi in materia di giustizia in settori nevralgici (famiglia, lavoro, giudice di pace);
12. in collaborazione con la sezione giustizia della regione è stato organizzato e realizzato (17 aprile 2004) un convegno a Nuoro sulla "**criminalità nella Regione Sardegna a 30 anni dalla Commissione Medici**", che ha avuto una vasta eco nell'isola;
13. su invito e sponsorizzazione della IV circoscrizione è stata tenuta a Bracciano la seconda edizione del convegno sul tema "**Il Centro Studi, prospettive e modalità di interventi**" in cui è stato approfondito il ruolo della c.d. "Università dei Lions" (parole del governatore Palumbo) in vista di un suo auspicato ulteriore potenziamento (la partecipazione al convegno dell'allora vice-governatore Alberto Maria Tarantino ha conferito speciale lustro ed importanza anche concreta ai lavori).

Sul piano organizzativo è stata sperimentata con successo la soluzione di una sede fissa, mentre è stata iniziata l'informatizzazione del Centro e si sono tenute riunioni aperte con la partecipazione di amici che, pur non facendo parte dell'organismo, hanno testimoniato con la loro attiva presenza interesse al dibattito, sempre molto vivo e partecipato.

E', quello descritto, un bilancio che si può giudicare positivo e che si è giovato di ottimi contributi di idee ed operativi di alcuni componenti, della concretezza di altri, di un generalizzato alto indice di presenza alle riunioni e, soprattutto, di un generale attaccamento all'istituzione, che si è potuto tangibilmente cogliere nella riunione di saluto del 16 luglio u.s. in cui il rammarico degli uscenti si è fuso con la convinta determinazione dei subentranti.

Che cosa ci spetta nel terzo anno? Forse il congresso d'autunno per il quale abbiamo inviato una proposta al governatore Tarantino; sicuramente il varo effettivo della biblioteca, per la quale la ricerca del materiale si è fatta più complicata del previsto; con ogni probabilità l'informatizzazione nel sito distrettuale; nel mezzo convegni di livello (uno con il Centro Studi del distretto 108Tb).

Ci stimola la considerazione dei vertici distrettuali (il PDG Mannucci, sul n° 5 maggio giugno 2004 della nostra rivista distrettuale, ha auspicato l'affidamento dei temi al Centro Studi che, al termine dell'anno sociale "dovrebbe indire una grande manifestazione pubblica con la partecipazione di tutti i club, delle autorità interessate, della stampa e della televisione").

Ci sollecita l'ambizione di renderci utili con iniziative qualificanti.

Siamo convinti di poter svolgere i compiti indicati nell'ultimo convegno di Bracciano: ricerca, studio, approfondimento, analisi a medio e lungo termine, non fini a se stessi ma messe al servizio del distretto, delle circoscrizioni, delle zone, dei club e dei singoli lions.